

Cda delle società comunali: sono quattrocentole domande degli aspiranti

Ben 400 domande sono giunte al Comune dell'Aquila da parte di aspiranti presidenti e componenti dei Consigli di amministrazione delle società comunali. Lo ha reso noto il sindaco Massimo Cialente durante i lavori del Consiglio comunale. I bandi per le sette società scadranno il 31 agosto. Ogni Cda avrà tre componenti, compreso il presidente; il che vuol dire che i posti da coprire sono 21. Non sarà facile per il sindaco scegliere le persone giuste al posto giusto e soprattutto sarà arduo migliorare la qualità. Per questa ragione il primo cittadino ha chiesto aiuto ai suoi. «Farò delle riunioni con la maggioranza in Consiglio comunale - ha detto - per decidere insieme sulle nomine di presidenti e Cda. Si tratta di una fase molto delicata che dovrà traghettare le società verso una unica multiservizi. Auspico che vengano create delle società miste; solo le farmacie resteranno autonome».

E a proposito di farmacie infuria la polemica scaturita dalla scelta del presidente del'Afm, Vittorio Sconci, di opporsi al trasferimento degli operai del servizio cimiteriale alla pulizia delle strade e del verde cittadino. «Si tratta di personale specializzato - ha commentato Sconci - che non può essere trasferito». Così alla richiesta da parte del Comune di personale addetto alla pulizia delle strade, l'Afm ha chiesto ausilio alla Cooperativa sociale "Il Focolare di Celestino. «La verità è un'altra - ha replicato l'Ugl -: Sconci continua a tenere in cassa integrazione gli operai della Afm pur di assegnare i lavori a una cooperativa esterna. Ci spieghi Sconci la differenza tra il curare il verde nei cimiteri e curare il verde per le strade e i giardini cittadini».

In apertura dei lavori del Consiglio, invece, si è registrato l'ingresso di due nuovi consiglieri, Giampaolo De Rubeis e Raffaele Cavaliere, al posto dei due consiglieri che si sono dimessi nelle scorse settimane: Franco Colonna e Pierluigi Tancredi. Piuttosto critico l'intervento di De Rubeis: «Ho avuto perplessità ad accettare questo incarico. Non so quale sarà il mio gruppo di appartenenza; devo ancora riflettere. Valuterò il mio appoggio di volta in volta». De Rubeis ha parlato come amministratore deluso dalla politica e in particolare dal Pd; partito in cui era confluito per poi uscirne, dopo l'esperienza della lista Impegno per L'Aquila. Il consigliere Franco Mucciante ha puntato l'indice contro i dimissionari: «Chi si è dimesso ha sbagliato ad abbandonare la barca che affonda». «Qual è la differenza tra le dimissioni di Colonna e Tancredi - ha tuonato il consigliere Luigi D'Eramo - rispetto alle assenze strategiche e ai mutismi dei consiglieri in quest'aula? Inutile nascondere, c'è crisi anche nella minoranza da parte di chi guida importanti partiti di questa città e non ha avuto la capacità di essere protagonista». Dopo un paio d'ore di parole in libertà è stata votata l'unica delibera del giorno sui lavori ampliamento della caserma Vigili del fuoco attraverso Demolizione ricostruzione.

A margine del consiglio si è appreso che l'assessore Stefania Pezzopane sta lavorando ad un provvedimento che consentirà la mobilità assoluta dei cittadini aquilani assistiti fra le diverse soluzioni prospettate: Map, progetto Case affitti concordati e fondo immobiliare.

Intanto l'assessore all'Ambiente, Alfredo Moroni, ha reso noto che, «a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione, per la prima volta sono stati previsti fondi considerevoli per interventi di demuscazione, disinfestazione e derattizzazione, per complessivi 230 mila euro. «Con interventi su 50 plessi - ha detto Moroni - saremo nelle condizioni di affrontare il problema in maniera programmata. Con l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi a ditte specializzate, operazioni alle quali gli uffici comunali hanno garantito di provvedere entro la fine di settembre, saremo infatti in grado di effettuare una programmazione su base annuale degli interventi».